

Oggi e domani in città e in provincia Manifestazioni comuniste per il rispetto del voto

Oggi e domani, nella città e in provincia, per iniziativa della Federazione comunista romana, si svolgeranno altre due giornate di manifestazioni contro i ricatti dc e per un governo con un programma di pace e di progresso democratico, senza preclusioni a sinistra.

- Oggi**
- Albano, ore 19,30, comizio con Paolo Bufalini; Portofino, ore 19,30, comizio con Paolo Alatri; Tuffino, ore 19,30, comizio in via delle Isole Curziane, con G. Goggi; Monte Mario, ore 19,30, comizio in piazza Nostra Signora di Guadalupe, con Michetti; Monte Sacro, ore 19,30, comizio in piazza Sempione, con Lombardo Radice; Genazzano, ore 20,30, comizio con Giulio Turchi; Gavignano, ore 20,30, assemblea, con Verdone; Cave, ore 20,30, comizio con Panosetti; Pisoniano, ore 21, comizio con Mammucari; Casal Bertone, ore 19,30, comizio in piazza S. Maria Consolatrice, con Simona Masali; Lanuvio, ore 19,30, assemblea, con Ranalli; Carpineto, ore 20, assemblea, con Dea Ricci; Settebagni, ore 19, assemblea, con Fredda; Lincea, ore 20, comizio con Rossi; Lariano, ore 19,30, assemblea, con Velletti; Anticoli, ore 20,30, comizio con Buffa; Nemi, ore 19, assemblea, con Cesaroni; Palestrina, ore 20,30, attivo con Magrini; Arsoi, ore 20, comizio, con Al-
- Domani**
- Alessandrina, ore 18,30, assemblea, con Modica; Montepiaceo, ore 18,30, comizio con Lombardo Radice; Palestrina, ore 10, assemblea al cinema, con G. Goggi; Altorioni, ore 18,30, comizio, con Ranalli; S. Vito, ore 11, comizio, con Mammucari; Galliano, ore 21, comizio, con Mammucari; Prima Porta, ore 17, comizio, con G. Turchi; Castel S. Pietro, ore 18, assemblea, con Marroni; Casalini, ore 18,30, comizio, con Mario Mancini; Montecelio, ore 19, comizio, con Javicoli; Le Esprete, ore 17, comizio, con Javicoli; Pavana, ore 19, comizio, con Antonacci; Velletri, ore 9,30, assemblea, con Velletri e Cesaroni; Subiaco, ore 18, comizio, con Bracci Torsi; Vicoavaro, ore 18, comizio.

Licenziati 5 mila edili?

Oltre 1.500 lavoratori sono già stati gettati sul lastrico, perché i costruttori pretendono altri milioni dallo Stato e dagli enti pubblici minacciando la chiusura di decine di cantieri. I sindacalisti della CGIL e della CISL hanno chiesto un immediato intervento della prefettura: per stroncare la provocazione: in cambio, per ora, non hanno ottenuto alcun impegno concreto. Il presidente dell'ACER, Binetti, è stato uno dei primi a iniziare i licenziamenti. INCIS, ICP e Comune devono far rispettare i contratti!

I «ras dell'edilizia» aggravano il ricatto

Tremila appartamenti bloccati

Le organizzazioni sindacali pronte a prendere i provvedimenti per stroncare la provocazione

Cinquemila edili sono minacciati di licenziamento (1.500 sono stati già gettati sul lastrico) e quasi tremila famiglie, che a ottobre dovrebbero ottenere un appartamento rischiano di continuare a rimanere senza casa. I due gravissimi fatti sono il risultato di un nuovo scandaloso ricatto dei costruttori. Trentacinque imprese, che hanno in appalto la costruzione di importanti opere pubbliche — e in modo particolare di abitazioni dell'INCIS, dell'ICP e del Comune — hanno infatti comunicato che chiuderanno i cantieri se gli enti pubblici non aumenteranno i prezzi dei capitolati di appalto. Si tratta, in definitiva, del ripetersi della provocazione già effettuata il mese scorso con il «taglio» dei salari e stroncata dagli operai con una forte battaglia.

lavoro

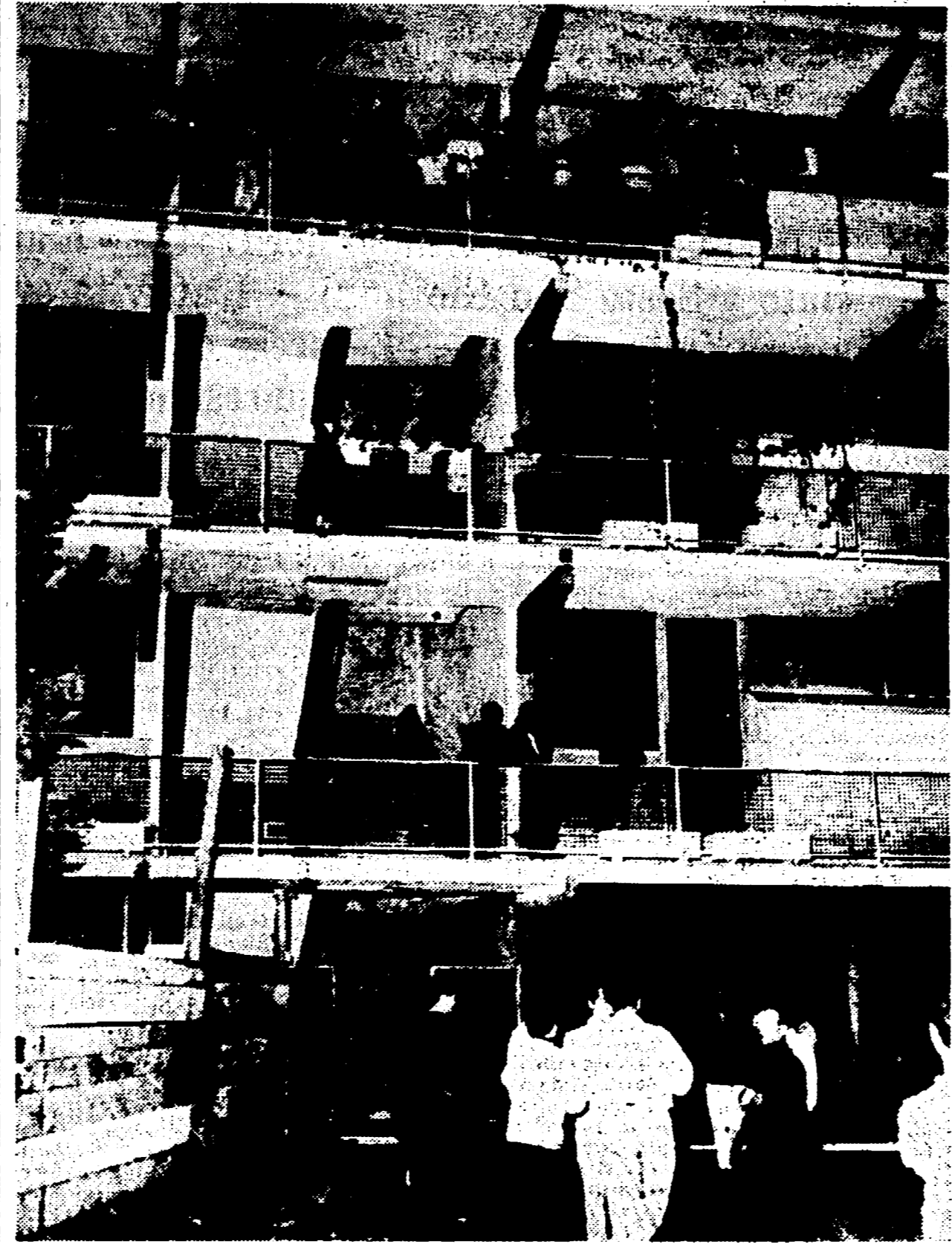
Che aspettano a intervenire?

I costruttori edili stanno nuovamente confermando di non saper rinunciare alle illegalità, alle provocazioni e ai ricatti. Pur di arraffare qualche milione in più, non esitano questa volta a minacciare il licenziamento di cinquemila operai e la interruzione della fabbricazione di edifici nei quali tremila famiglie attendono ansiosamente di andare ad abitare. Ottomila famiglie, alcune decine di migliaia di persone, stanno dunque per vivere in una situazione di estremo disagio. Ma, a questo punto, ci si deve domandare: che cosa aspettano le autorità per intervenire? Che cosa aspettano i sindacati? Come possono prefettura e ispettorato del lavoro restare indifferenti davanti al licenziamento di cinquemila operai e all'aggravamento del drammatico problema della casa? I lavoratori hanno più volte dimostrato di essere forti e decisi alla lotta, anche lunga e anche dura: ma, prima che ciò avvenga, è ancora possibile piegare gli imprenditori edili e richiamarli alla ragione.

S. C.

Quadraro Un palazzo «occupato»

Quindici famiglie per anni nelle baracche - «Vogliamo una casa civile» - In dieci in una stanza



Quindici appartamenti, sfitti da due anni e appena riammodernati, sono stati occupati ieri sera, al Quadraro. Altrettante famiglie, una sessantina di persone in tutto, hanno invaso le scale e forzato gli ingressi poco dopo le 19. Donne e bambini sono saliti fino al terzo piano con materassi e coperte sulle spalle e poche altre masserizie sottobracio: poco dopo, erano già tutti asserragliati nelle stanze. «Se ora cogliamo i costruttori — hanno fatto sapere — dovranno darci una casa civile. Abbiamo vissuto per anni e anche in dieci persone in una sola baracca...»

Un lavoratore straziato dal carrello di piombo

Ieri, due lavoratori hanno perso la vita: uno in una fabbrica di Aprilia, massacrato da un carrello carico di piombo; l'altro a Sacrofano, folgorato dall'elettricità. Entrambi lasciano moglie e figli: e per entrambi è stata aperta un'inchiesta. Dai primi elementi, sono apparsi evidenti alcuni inquietanti interrogativi sui sistemi di sicurezza che, in ogni fabbrica, cantiere o stabilimento, dovrebbero costituire una garanzia per la vita degli operai. Come al solito, invece, si dirà che tutto è dovuto al caso. Giovambattista Pavia, di 37 anni, è l'operaio morto a Aprilia: è accaduto alle 5,20, a quaranta minuti dal termine del turno di lavoro



Mario Giovannini, l'edile folgorato, nel giorno delle nozze



Giovambattista Pavia insieme con la moglie e i due figli.

Alla Villetta
Lunedì l'attivo
per la stampa

Lunedì alle ore 18 avrà luogo, presso la sezione del P.C.I. della Villetta, a Garbatella, (via Passino, 26) l'attivo provinciale dei comunisti romani per il lancio della campagna della stampa comunista. Ordine del giorno: «La funzione della stampa comunista nella lotta per un governo orientato a sinistra». Sarà relatore il compagno Renzo Trivelli, della Segreteria di Federazione. Nel corso dell'attivo funzionerà l'ufficio di amministrazione per consentire a tutte le sezioni di effettuare i primi versamenti per l'Unità. A conclusione dei lavori verrà proiettato il documentario «W Cuba libera».

Il giorno
Oggi, sabato 22 giugno (17-19), Onomastico: Felice. La sagra sorge alle ore 4,36 tramonta alle ore 20,14. Luna, I, quarto il 23.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri, sono nati 42 maschi e 52 femmine. Sono morti 27 maschi e 27 femmine, del quadruplo di età. Matrimoni celebrati 42. Le temperature: minima 14, massima 28. Per il mese di giugno, le previsioni prevedono neviosità irregolare.

Estate Marguttiana
Oggi, alle 18,30, si inaugura nella celebre via la «Estate Marguttiana», polemica mostra organizzata dal sindacato espositori saranno più di 300, le opere oltre mille. La manifestazione si chiuderà martedì 25.

Sarto di moda
che consigliamo ai lettori. VIA Nomentana, 31-33 (a 20 metri da Porta Pia) È il più elegante abbigliamento estivo nelle confezioni sono e gioielli. 120 misure. N. B. - Questo è il negozio FACIS-ABITAL-MARZOTTO

La Avellino torna a casa
Si è chiusa ieri la drammatica vicenda della signora Giuseppina Avellino, in Trocchia, colpita da grave choc mentre, accompagnata dal figlioletto perorava presso il ministero di Grazia e Giustizia il buon esito della domanda di grazia per il marito dimesso nel pomeriggio. Infatti ella è stata colpita da un «choc» e, con i bambini, è tornata a Napoli.

Mutue
Per una convenzione interdetta tra l'INAIL e l'ENPDEP (Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico), gli assistiti dell'ente potranno ottenere il ricovero presso il Centro paramedico di Ostia Lido per accertamenti e trattamenti di ortopedia e traumatologia.

Conferenze
Oggi alle ore 18,30, all'Università popolare romana, Diano Tullio parlerà su «Milano e il suo ultimo libro "Le Milanesi"». Alle 19,30, inoltre, Luciano Zappalà parlerà su: «Bellezze naturali ed artistiche delle varie regioni d'Italia: la Sardegna».

partito
Convocazioni
Oggi, alle ore 18, sono convocati in FEDERAZIONE tutti i compagni mutilati e invalidi di guerra per discutere del nuovo progetto di adeguamento delle pensioni di guerra. Ore 20, PRIMA PONTIFICIA Comitato direttivo (Lapicciarella).